

> Emilia-Romagna

MESOLA

LE BONTÀ DEL TARTUFO BIANCO DELLA PINETA

associazione nazionale
città del tartufo**DA FARE**

Il **Bosco della Mesola**, casa del Cervo delle Dune, consente di addentrarsi liberamente su vari tracciati. L'ecosistema del Bosco della Mesola conserva i tratti fondamentali del delta dei grandi fiumi e notevole varietà sia nella fauna che nella flora. È possibile godere di ciclabili e di percorsi dedicati agli amanti della mountain bike, oltre che di itinerari di trekking pensati per tutte le età.

DA VEDERE

Visita obbligatoria al **Castello Estense di Mesola**, simbolo del Comune dal quale si sviluppa il centro abitato. L'edificazione del Castello iniziò nel 1578 per volere del duca Alfonso II, ultimo discendente degli Este. Da non perdere anche il **Museo del Bosco e del Cervo della Mesola**, dove si mostra l'evoluzione del territorio mesolano e le sue maggiori caratteristiche. Infine merita una visita la **Torre Abate**.

EVENTI

Fiera dell'asparago - aprile - maggio

Sapori d'autunno - ottobre - novembre

Sagra del Radicchio - settembre - ottobre

Mesola, in **Provincia di Ferrara**, conta oltre seimila abitanti e fa parte dell'Unione Terre del Delta oltre che dell'Associazione nazionale città del tartufo. In questo territorio ci sono vaste aree verdi e immensi boschi, con la **Riserva naturale Bosco della Mesola**, Parco del Delta del Po, che con i suoi 1058 ettari è il più esteso dell'area ferrarese. A sud invece ci sono le pinete, che continuano per uno sviluppo di circa cento ettari. A Mesola questa natura particolarmente tutelata e valorizzata regala i suoi splendidi frutti, tra asparagi verdi del Delta, radicchio e naturalmente il **pregiato tartufo bianco della pineta**.

GEOSTORIA

Gli **Estensi**, Signori di Ferrara, furono i primi a valorizzare questi luoghi, edificando il Castello e la Tenuta. Poi, assieme al declino della casa d'Este, per Mesola inizia un periodo in cui passa di mano in mano, fino al 1836 quando il patrimonio di Mesola torna allo Stato della Chiesa che lo cede all'Istituto Santo Spirito di Roma. Nel 1919 la **Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi** acquista l'intero patrimonio e realizza una grande opera di risanamento dei terreni finché, nel 1952, l'Ente Delta Padano entra in possesso del comprensorio di Mesola, lottizzando i terreni bonificati e assegnando i poderi ai contadini.

DOVE COMPRARE

Presso www.tartufife.it (+39 3482223617), è possibile chiedere indicazioni sul tartufo di Mesola.

LA SPECIALITÀ E LA RICETTA

Il tartufo qui viene utilizzato per numerose ricette, sulle uova all'occhio di bue, ma anche su pappardelle, risotto, passatelli, fettuccine e sfornati.

Ecco una ricetta di Arci tartufi Ferrara per gli **sfornatini di zucca su fonduta di pecorino al tartufo nero**: pulire la zucca e farla a pezzetti, tagliare la cipolla a fette sottili e far soffriggere zucca e cipolla in tre cucchiaini d'olio. Poi salare, aggiungere un bicchiere d'acqua e cuocere per circa 20 minuti. Quindi schiacciare la zucca con una forchetta e aggiungere besciamella, pepe, uovo, noce moscata. In una teglia per muffin riempire gli stampi e mettere in forno a 180 gradi per 20 minuti. Grattare il pecorino e farlo sciogliere con un cucchiaino di marscarpone, infine impiattare adagiando prima la fonduta e poi lo stampo ottenuto in forno. Finalmente grattare sopra scaglie di tartufo a volontà.

MANGIARE E DORMIRE

Ristorante pizzeria al Castello
Piazza Umberto I, 9, Mesola
Tel. 0533993088

Osteria L'antico vivere
Piazza Umberto I, 12, Mesola
Tel. 3474655871

Chiosco ai Pioppi
Via Romea 8, Mesola
Tel. 0533795229

Locanda del Bosco
Via Forconcilli, 2, Mesola FE
Tel. 0533795466

Ristorante pizzeria San Rocco
Via Romea 191, Mesola
Tel. 3392202825

Albergo Ristò Italia
Via Giacomo Matteotti 471, Porto Tolle
Tel. 042681006

Oasi Bianca resort
Località Pomposa Sud 38, Codigoro
Tel. 0533719019